



COMUNE DI BRESCIA
Consiglio Comunale

Brescia, 20 Ottobre 2012

All'On. Avv.
ADRIANO PAROLI
Sindaco di Brescia

e p.c.

Gent.ma Sig.ra
SIMONA BORDONALI
Presidente del Consiglio Comunale di Brescia

LORO SEDI

INTERPELLANZA

OGGETTO: Riesame dell'Asse Sociale per la Torre Tintoretto

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

considerato che il Contratto di Quartiere per la Torre Tintoretto prevede per l'Asse Sociale (ovvero interventi per spese di trasloco, di sostegno ed inserimento delle circa 180 famiglie nelle nuove abitazioni) un importo di 3 milioni di euro;

rilevato che, a trasloco praticamente ultimato, le spese effettivamente sostenute sono indicativamente meno del 20% di quanto globalmente stanziato;

considerato che l'Assessore regionale Zambetti, poco prima del suo arresto per collusione con la 'Ndrangheta, avrebbe esercitato sul Comune e sull'Aler di Brescia pressioni improprie per imprimere un'accelerazione per l'abbattimento, nonché per un impiego clientelare delle risorse stanziato per l'Asse Sociale;

rilevato che il 06.07.2010 era stata presentata una Interpellanza particolarmente critica sulle modalità di impiego delle risorse e sul ruolo di proponente del piano di ripartizione e di coordinamento, assegnato alla Presidente della Cooperativa Elefanti Volanti (Consorzio EVA) e che inoltre tale Piano prevedeva un'assegnazione alla stessa Cooperativa di circa il 70% dell'intero stanziamento;

rilevato che la stessa Cooperativa era stata oggetto di valutazione in sede di commissione consiliare Servizi sociali (novembre 2011), a seguito della discutibile procedura di assegnazione del servizio di assistenza domiciliare, attivata da parte dell'Assessorato ai Servizi Sociali per Casa di Dio e da questa assegnata alla Cooperativa, in assenza di gara;

considerata la necessità di un attento riesame dell'intero Piano sociale, nonché della sua durata quinquennale, a suo tempo definito nel Contratto di Quartiere, anche attraverso una urgente riunione delle Commissioni consiliari competenti;

rilevato che la Giunta di Brescia ha operato tagli pesanti nei servizi sociali essenziali, in presenza di una drastica riduzione delle risorse disponibili, e a maggior ragione risulta del tutto inaccettabile un uso inappropriato di risorse, quando non addirittura di un intollerabile spreco;

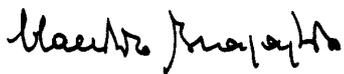
considerato che nell'ipotesi di Contratto di Quartiere, prospettata dalla Giunta municipale precedente (ottobre 2007), l'importo previsto per l'Asse sociale della Torre Tintoretto era di sole 750 mila euro;

interpellano il Sindaco e la Giunta Municipale

per conoscere:

- se risulta confermata l'impropria sollecitazione sull'Assessorato del Comune di Brescia esercitata dall'Assessore Zambetti per una accelerazione delle spese dell'Asse Sociale, con riferimento alla assegnazione di fondi, in particolare ad alcune delle realtà componenti l'Associazione Temporanea di Scopo;
- se non si ritenga indispensabile procedere ad una sostanziale revisione del Piano a suo tempo previsto, prevedendo una drastica riduzione dello stanziamento per l'Asse Sociale, in modo da evitare un vero e proprio sperpero di risorse pubbliche, quindi poter dirottare in altre direzioni al fine di poter meglio impegnare tali risorse, per una più equa redistribuzione e per altri interventi sociali di emergenza e maggior bisogno;
- se non si ritenga necessario un più appropriato e pluralistico coinvolgimento dell'Associazionismo e del Terzo Settore, ritenuti assolutamente indispensabili nella logica sussidiaria del welfare locale, ma evitando altresì logiche inaccettabili di favoritismo e di pregiudiziali esclusioni.

Claudio Bragaglio



Donatella Albini



Alfredo Cosentini

